



Approdare a Stresa



L'imbarcadere e la piazza sono il "biglietto da visita" di Stresa per chi arriva dal lago. Le continue trasformazioni da un piccolo approdo ottocentesco per barche alla stazione di navigazione attuale riflettono lo sviluppo turistico della città e il crescente movimento di persone e di merci. Nel settembre del 1890 viene inaugurata la Piazza Imbarcadere (oggi Piazza Marconi) in terra battuta e ornata con un doppio filare di alberi (l'allèa). «Sempre nello stesso anno davanti all'albergo Royal della famiglia Bolongaro, dove sostavano le diligenze del Sempione, venne allargato di qualche metro lo "stradone" con un muro di sostegno in pietra, realizzando una scarpata a lago. Così veniva quasi completato il porto», innalzato nel 1861. Nel 1901 iniziano i lavori di ampliamento dell'imbarcadere che terminano nel 1904, mentre il 28 settembre 1902, nell'area prospiciente la chiesa, si inaugura il monumento a Re Umberto I, opera dello scultore Pietro Canonica.

Nel 1911, di fronte al Palazzo Municipale, viene aperta la stazione lacuale della Ferrovia Stresa-Mottarone, una pensilina in stile liberty con due piccoli chioschi.

L'area dell'imbarcadere costituisce il cuore del lungolago; agli inizi i passeggeri dei piroscafi - sul lago dal 1826 - erano costretti a trasbordare su piccole imbarcazioni per raggiungere la riva. Le successive e più importanti tappe edilizie, tra Ottocento e Novecento, sono:

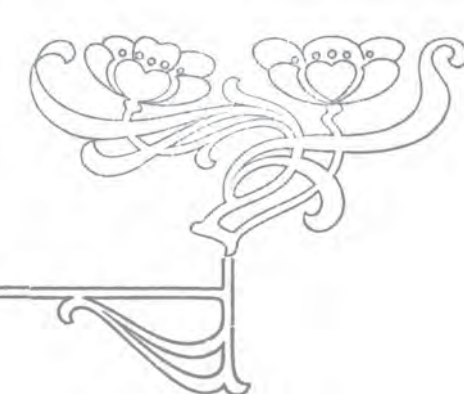
- creazione di un posto fisso per la barca di servizio ai battelli a vapore, vicino a quello privato di Casa Savoia;
- prolungamento del piazzale; realizzazione della biglietteria coperta, consistente in un chiosco riparato da una pensilina, con sottili colonne in ghisa in sobrio stile liberty.
- ampliamento della piazza fra il chiosco e il torrente Crée per favorire lo scarico delle merci dai carri;
- costruzione dell'edificio dell'Imbarcadere coperto da volta a botte con prolungamento del pontile in ferro e in legno.

Negli anni Venti, con i quali inizia una nuova grandiosa stagione turistica, è costruito l'edificio che tuttora accoglie migliaia di turisti. Negli anni Cinquanta, periodo del "boom" economico, si aggiunge un nuovo pontile per piccoli natanti, si allunga quello principale e si risistema il piazzale antistante. Nel 1964 viene realizzato il pontile per l'aliscafo.



NUOVO IMBARCADERO DI STRESA
Ieri fu per il paese di Stresa un giorno di tripudio, e di festa. Saprete che si è finalmente posto mano alla costruzione della tanto utile e necessaria opera dell'imbarcadere e del porto, e che quest'opera tanto reclamata dai bisogni di questa popolazione di professione in gran parte barcaiuoli, se si compie lo si deve non solo al Municipio, ma anche a S. A. Reale la Duchessa di Genova, che colli augusti Principi di lei figli da qualche tempo prese stanza fra noi, non che alla energia del capo del Circondario. L'Intendente che conoscendo i bisogni dei paesi che stanno sotto la sua giurisdizione vuole che siano nel miglior modo possibile soddisfatti, sebbene non sia, come dovrebbe essere, tanto bene coadiuvato. Questo pubblico funzionario che alla energia, alla non comune intelligenza, alle cognizioni amministrative unisce un carattere e modi sì delicati da renderlo amato da tutti fa molto onore al Governo.
Intervennero alla festa di ieri oltre il Municipio di Stresa l'Intendente del Circondario, il Sindaco di Pallanza, gli Ufficiali del Comando militare ed il Maggiore comandante del battaglione Bersaglieri con tutti gli Ufficiali in grande tenuta che sono a Pallanza.

1861



English

